

Rapporto riesame ciclico CdLM Biologia Marina

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Marina

Classe: LM-6 – Biologia

Sede: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA), Ancona

Primo anno accademico di attivazione: 2000/2001

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. **Carlo Cerrano** Referente del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. **Lucrezia Savini** Rappresentante gli studenti

Altri componenti

Prof. **Cecilia Maria Totti** Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof. **Ike Olivotto** Altro docente

Sig.ra **Paola Baldini** Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Nucleo Didattico

Il Consiglio Didattico del DiSVA si è riunito l'8/9/15 e il 17/9/15 per coordinare a livello di dipartimento la convocazione delle Parti Interessate alle Consultazioni, che sono state convocate per il 29/9/15.

Successivamente sono state ottenute varie risposte scritte di cui alla sez. 1-b.

Il Gruppo di riesame si è riunito il 28.10.2015, il 3.11.2015 e l'11/11/15 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

La bozza di rapporto è stata quindi inviata al Presidio di Qualità il 16/11/15. Questi ha richiesto alcune modifiche che sono state recepite, effettuate ed approvate nel CCS del 19/11/15 e nel CdD del 25/11/15.

In gennaio 2016 il CCS, in riunione telematica del 27/01/16, ha preso visione e discusso la Relazione annuale della CPDS, ha preso in carico le osservazioni e raccomandazioni ivi contenute, riservandosi di dare attuazione alle richieste nei mesi successivi.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio e di Dipartimento

Il CdS e il CdD approvano all'unanimità il riesame e si impegnano a dare attuazione alle azioni previste nelle sezioni relative agli Interventi correttivi proposti.

Il CCS nella riunione telematica del 27/01/16 ha discusso la Relazione annuale della CPDS, ha preso in carico i suggerimenti ivi contenuti e si è riservato di approfondire gli argomenti proposti e attuare eventuali azioni di miglioramento nei mesi successivi.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Poiché è il primo riesame ciclico che viene effettuato non ci sono azioni correttive già intraprese

Obiettivo n.:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina (BM) è nato nell'A.A. 2000/01 (come Laurea specialistica) la Facoltà di Scienze (Università Politecnica delle Marche) ora Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. In una precedente consultazione delle parti sociali (22/03/2011), il corso di Laurea in Biologia Marina aveva avuto un apprezzamento molto favorevole da parte delle forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni.

Quest'anno, a ottobre 2015 sono state invitate numerose parti sociali per una nuova consultazione sull'offerta didattica del CdS (obiettivi formativi, piani di studio, profili previsti), sui risultati di apprendimento attesi, la coerenza tra la proposta formativa e le esigenze della società e del mondo del lavoro e i possibili sbocchi professionali ed occupazionali. A tale richiesta di valutazione del CdS hanno risposto solamente, mediante lettera, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), il Divers Alert Network Europe (DAN) e la Confederazione Italiana Attività Subacquee (CIAS). La loro analisi ha preso in esame la denominazione del CdS, gli obiettivi formativi, le figure professionali e gli sbocchi previsti, i risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative esprimendo un giudizio molto positivo; in particolare hanno ritenuto che il corso sia ben articolato, con obiettivi formativi in linea con le figure professionali previste nel loro ambito di attività.

Ciononostante, si ritiene che le consultazioni, per via del basso numero di risposte ricevute, non siano state adeguatamente rappresentative, e per il futuro ci si prefigge di intensificare e migliorare i contatti con le parti sociali, per meglio definire la domanda di formazione e i possibili sbocchi occupazionali per la figura del biologo marino.

Per completare questa analisi, sono stati presi in esame anche i tirocini formativi che gli studenti scelgono di fare presso enti e aziende pubblici o privati, e che pertanto rappresentano un'importante occasione di contatto tra studenti e mondo del lavoro. Gli enti coinvolti sono i seguenti: Az. Agricola Ittica Caldoli Sr – Lesina (FG), Divenjoy – Centro Immersioni – Noli (SV), Stazione Zoologica "Anton Dohrn" – Napoli, Aquarium Mondo Marino – Massa Marittima (GR), CAPO MURRO Diving center – Siracusa, Accademia del Levitano – Roma, Fondazione Cetacea – Numana, Diving center Costa Paradiso Sardegna, ARPAM – Dip. Macerata, ARPAM – Dip. Pesaro, A.M.P. Torre del Cerrano, ISMAR CNR Ancona, Centro Assistenza Ecologica – Ancona, Parques Reunidos Valencia, Università degli Studi di Padova, PARCO LE NAVI Soc. Coop. (Cattolica). I giudizi sui tirocinanti da parte di questi enti esterni sono molto buoni, mettendo in evidenza che gli studenti magistrali dimostrano autonomia lavorativa, eccellenti capacità di lavorare all'interno di un laboratorio e un'ottima preparazione nelle materie di base e professionalizzanti. Questo conferma l'attualità e la appropriatezza dell'offerta formativa del Corso di BM, nonché la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e ottenuti.

Al fine di favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro anche in ambito internazionale, si formulerà una proposta di un nuovo Corso implementato con nuovi insegnamenti ed erogando gli insegnamenti in lingua inglese, sia seguendo un percorso di internazionalizzazione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ottenere più dati, commenti e giudizi riguardanti l'offerta formativa del CdS dal mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (c.d. parti interessate).

Azioni da intraprendere: Intensificare e migliorare le consultazioni con le parti sociali e il monitoraggio di Studi di settore

Modalità: utilizzo diversi canali per contattare le parti sociali e consultazione periodica dei siti che forniscono importanti informazioni sulle tipologie di assunzione, sui flussi occupazionali e in generale sul mercato del lavoro. **Scadenze previste:** entro l'AA 2016/2017. **Responsabilità:** Referente CdS, Prof. C. Cerrano

Obiettivo n. 2: Proposta di riqualificazione del corso di BM nell'ambito di un percorso di

internazionalizzazione, tramite erogazione degli insegnamenti in lingua inglese al fine di migliorare la performance degli studenti italiani e di attrarre studenti stranieri, Migliorare la conoscenza del CdS a livello internazionale.

Azioni da intraprendere: Proposta di trasformare l'attuale corso di BM in un corso in lingua inglese eventualmente rivedendo l'assetto dei corsi per migliorare il percorso formativo di un biologo marino.

Modalità: Si proporrà di riorganizzare il corso di studi con corsi ed esami in lingua inglese, implementandolo con alcuni insegnamenti importanti per la formazione delle figura del biologo marino. **Scadenze previste:** entro l'AA 2015/2016. **Responsabilità:** Referente CdS, Prof. C. Cerrano.

Obiettivo n. 3: Visibilità internazionale

Azioni da intraprendere: Predisporre il sito web anche nella versione inglese.

Modalità: Aggiornamento del sito con la pagine in lingua inglese. **Scadenze previste:** entro l'AA 2015/2016.

Responsabilità: Referente CdS, Prof. C. Cerrano

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Poiché è il primo riesame ciclico che viene effettuato non ci sono azioni correttive già intraprese

Obiettivo n.

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e contengono le informazioni richieste. Le schede sono state compilate al momento dell'attivazione del CdS e annualmente prima dell'inizio di ogni AA è richiesto ai docenti di aggiornarne il contenuto, se ritenuto necessario. Il responsabile del CdS prende visione delle schede descrittive degli insegnamenti nel sito web del Dipartimento e ne verifica la completezza e la coerenza con gli obiettivi formativi riportati nella scheda SUA. Per via della multidisciplinarietà degli insegnamenti, e per una analisi più accurata dei diversi argomenti riportati nelle schede descrittive, per il futuro si ritiene opportuno che il responsabile del CdS, nella sua analisi, venga coadiuvato da un gruppo di lavoro formato da due docenti. Le schede descrittive degli insegnamenti sono coerenti con la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b). Quando il responsabile evidenziava criticità nei contenuti delle schede, è intervenuto ottenendo dai docenti le dovute modifiche. Ciononostante, permane la potenziale criticità che al momento delle modifiche dei programmi degli insegnamenti si possano verificare parziali sovrapposizioni tra i contenuti di diversi corsi. Le schede, una volta rese definitive, sono visibili anche agli studenti. Il responsabile del CdS raccomanda annualmente ai docenti che gli insegnamenti vengano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e fino a questo momento non vi sono state segnalazioni negative in merito da parte degli studenti. Le modalità di valutazione del livello di apprendimento degli studenti scelte dai docenti sono concepite in modo da costituire una verifica efficace ed affidabile dei risultati di apprendimento. Il raggiungimento degli obiettivi formativi di tutto il percorso è garantito dal superamento degli esami svolti secondo i criteri e le linee guida che ciascun docente ha inserito nelle schede descrittive dell'insegnamento. I giudizi delle strutture pubbliche e private che hanno ospitato gli studenti durante il periodo di tirocinio sono molto positivi, indicando che i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi di formazione. Il livello di benchmarking dei risultati di apprendimento è in linea con quello nazionale, come si evince anche dai risultati di indagini CENSIS e AlmaLaurea. Nelle indagini condotte da AlmaLaurea, il CdS appare valutato da parte dei laureati generalmente ad un livello superiore alla media nazionale (vedi Sez. 2-b del RAR 2015). Nelle schede relative agli insegnamenti mancano i riferimenti ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di esame secondo le linee guida ANVUR. Per quanto riguarda le indagini Censis, negli anni dal 2002 al 2011 la Facoltà di Scienze si è sempre attestata ai vertici nella classifica elaborata dal Censis stesso, acquisendo posizioni fra il 1° e il 7° posto nella classifica "Scienze 2" delle Facoltà di Scienze MM. FF. NN. con meno di 6 corsi di laurea (piccole facoltà) ottenendo tre volte la tripla A e tre volte la doppia A (permanenza di vertice) nel rating di valutazione precedendo anche Facoltà di lunga tradizione e di grande prestigio. Si deve ancora evidenziare che nel 2010 il Censis ha pubblicato una nuova statistica relativa alle prime tre facoltà classificate nella media di sei anni

2004–2009. In questa statistica la nostra facoltà si è posizionata al 3° posto fra i piccoli atenei. Va aggiunto che dal 2012 la metodologia di valutazione è cambiata e non si dispone di dati per gli anni dal 2012 al 2014, mentre nel 2015 il DiSVA si posiziona all'8° posto fra i medi atenei per il gruppo Geo-Biologico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la stesura delle schede descrittive degli insegnamenti in accordo ai criteri di AiQ come raccomandato dall'ANVUR.

Azioni da intraprendere: Inserimento nelle schede (in aggiunta ai contenuti già presenti) dei seguenti elementi: 1) descrittori di Dublino 1 e 2 (conoscenze acquisite, capacità di applicare le conoscenze) ed eventualmente 3–4–5; 2) metodi di valutazione dell'apprendimento; criteri di valutazione dell'apprendimento; criteri di misurazione dell'apprendimento; criteri di attribuzione del voto finale.. **Modalità:** Modifica delle schede descrittive degli insegnamenti da parte dei docenti. **Scadenze previste:** entro l'AA 2015/2016. **Responsabilità:** Referente CdS, Prof. C. Cerrano.

Obiettivo n. 2: Miglioramento del coordinamento tra i programmi degli insegnamenti

Azioni da intraprendere: verificare che i programmi degli insegnamenti per filiera (area di apprendimento, linea di conoscenza) rispondano ai Risultati di apprendimento attesi per il CdS come descritto nel quadro A4.b della scheda SUA. Verificare che non vi siano sovrapposizioni di contenuti tra diversi corsi o lacune di formazione.

Modalità: Formazione di un gruppo di lavoro per l'analisi dei programmi degli insegnamenti e le eventuali proposte di modifica. Il CCS verificherà che gli insegnamenti erogati rispondano ai risultati attesi e verificherà che gli insegnamenti siano erogati seguendo una propedeuticità coerente con il percorso formativo. Prima dell'inizio dell'A.A. sarà inviata (e-mail) ad ogni docente la richiesta di controllare eventuali sovrapposizioni nei contenuti dei programmi. **Scadenze previste** inizio ogni A.A. **Responsabilità:** Referente CdS, Prof. C. Cerrano.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Poiché è il primo riesame ciclico che viene effettuato non ci sono azioni correttive già intraprese

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è gestito Dal Consiglio del Corso di studio (CCS) che esprime e sottopone proposte al Consiglio di Dipartimento su tutto ciò che concerne l'attività didattica, ed in particolare sul regolamento didattico, sull'offerta formativa e sul manifesto degli studi. Il CCS è composto da tutti i docenti titolari di insegnamenti e da una rappresentanza degli studenti in misura del 15% dei docenti. Il CCS elegge il Presidente che resta in carica per tre anni; inoltre è nominato un responsabile dell'Assicurazione della Qualità che insieme al Presidente, ad un altro docente e ad un rappresentante degli studenti costituiscono il gruppo di riesame. I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati. Tuttavia in questa tipologia di organizzazione c'è la possibilità che, per svariati motivi, il Presidente possa non essere disponibile comportando rallentamenti nei processi gestionali. A questo problema si potrebbe ovviare introducendo la figura di un vice Presidente. Il CCS, per la gestione del CdS si avvale della collaborazione del personale amministrativo del Nucleo Didattico del Dipartimento. Il Presidente convoca il CCS almeno due volte all'anno e comunque in tutte le occasioni in cui è necessario discutere ed eventualmente approvare proposte e documenti relativi al CdS (inclusi quelli sull'assicurazione di qualità) ed anche su richiesta del Dipartimento e di singoli componenti del CCS. I Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, sono stati discussi e approvati dal CCS. Le azioni correttive che erano emerse dalla discussione e dalle segnalazioni degli studenti sono state affrontate in modo competente, tempestivo ed efficace. Gli obiettivi formativi del CdS sono conseguiti grazie alla presenza di un adeguato numero di docenti e alla disponibilità di tutti i ricercatori a svolgere attività didattica e alle risorse e i servizi forniti dal Dipartimento.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse nel sito web del Dipartimento. La comunicazione riguardante gli obiettivi del CdS, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone viene effettuata sempre mediante il sito web del dipartimento e mediante incontri pubblici durante i quali viene distribuito materiale cartaceo informativo inclusa la guida ai Corsi di laurea del Dipartimento. Inoltre, tramite la piattaforma *Moodle* vengono gestiti, direttamente dai docenti, le comunicazioni con gli studenti e l'erogazione del materiale didattico personalizzato, anche se non tutti i docenti utilizzano tale piattaforma.

Per quanto riguarda i verbali delle sedute del CCS, è stato rilevato da alcuni componenti che questi non erano facilmente accessibili e che era preferibile potervi accedere online.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare i processi gestionali del CCS attraverso l'istituzione della figura del Vice-Presidente.

Azioni da intraprendere: Modifica del Regolamento Didattico dei CdS

Modalità: proposta al CdD di modificare il Regolamento Didattico dei CdS inserendo nell'organizzazione del CdS la figura del vice Presidente. **Scadenze previste:** entro l'AA 2015/2016. **Responsabilità:** Direttore DiSVA Prof. P. Mariani.

Obiettivo n. 2: Migliorare l'accessibilità ai verbali dei CCS

Azioni da intraprendere: Inserimento dei verbali di ciascun CCS nel sito web del DiSVA.

Modalità: I verbali dei CCS, redatti dopo ciascuna seduta, saranno inseriti nell'area riservata del sito web del Dipartimento. **Scadenze previste:** Nel corso dell'anno accademico 2015/16. **Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani.